

Commissione Edilizia Opere Pubbliche e Pianificazione

Morcote, 11 ottobre 2025

RAPPORTO

**della Commissione Edilizia Opere Pubbliche e Pianificazione sul Messaggio municipale no. 1116
concernente l'adozione della variante di Piano regolatore relativa alla definizione della zona di
protezione delle acque di superficie**

Gentile Signora Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione Edilizia Opere Pubbliche e Pianificazione si è riunita con la Commissione della Gestione il 1 ottobre 2025 per discutere il MM in oggetto, il cui rapporto è tuttavia stato redatto dalla sola Commissione Edilizia Opere Pubbliche e Pianificazione.

Occorre premettere che la revisione del 1 gennaio 2011 della Legge federale sulla protezione delle acque (LPaC), che con la relativa Ordinanza (OPaC) impone ai Cantoni e ai Comuni la definizione dello spazio necessario da riservare alle acque superficiali, ha sancito con il nuovo articolo 36a che le esigenze delle acque e degli spazi ad esse correlati devono essere considerate in tutte le attività a incidenza territoriale e in particolare negli strumenti della pianificazione del territorio, come, nel presente caso, il Piano regolatore comunale. Non solo: lo spazio da destinare alle acque correnti e a quelle stagnanti va definito caso per caso, sulla scorta di un'analisi specifica e dei criteri forniti dalle basi legali di riferimento.

Il MM ripercorre nel dettaglio i passi seguiti per giungere alla definizione della variante di Piano regolatore in esame, dalla relazione tecnica con il piano d'indirizzo della variante allestito dal pianificatore, consegnata al Municipio nel novembre 2023, all'esame preliminare da parte del Dipartimento del Territorio e alle relative osservazioni (riassunte alla p. 3 del MM N° 1116), alla procedura d'informazione e partecipazione seguita e infine alla proposta pianificatoria presentata, il 4 settembre 2025, dal Gruppo di lavoro Francesco Gilardi – Guscetti studio di architettura e pianificazione.

Questa proposta è alla base dell'aggiornamento delle NAPR dettagliato alle pp. 17 e 18 del rapporto di lavoro del Gruppo Gilardi-Guscetti.

Tale aggiornamento va considerato alla luce della Relazione tecnica sulla Definizione dello Spazio riservato alle acque / Zona di protezione delle acque di superficie, presentata nel settembre 2025 da EcoControl SA e pure allegata al MM N° 1116.

In questo documento si esplicitano, infatti, le misure dello Spazio riservato ai corsi d'acqua (SRCA) per ciascun corso presente sul territorio del Comune (per una rappresentazione schematica dello SRCA v. p. 7 del rapporto Gilardi-Guscetti e p. 2 del rapporto EcoControl) e per il lago Ceresio:

- per i corsi d'acqua si ricorda che lo SRCA è calcolato partendo dalla determinazione della Larghezza del fondo dell'alveo naturale (LFA) rilevata durante i sopralluoghi (applicati i fattori di correzione presentati alla p. 8 del rapporto Gilardi-Guscetti e p. 5 del rapporto Ecocontrol), sulla scorta dei criteri dettati dall'OPAc (*ibidem*);
- per il lago Ceresio lo SRCA deve rispettare un limite di 15 metri dalla linea di sponda (quota 271.20 m s.l.m.), tenendo tuttavia conto di ampi adeguamenti (per i quali si rinvia agli Allegati 8 e 9 del presente MM) dettati dalla morfologia del terreno e dalla struttura e densità della edificazione esistente. Da queste ultime planimetrie si rileva, infatti, che solo in minima parte la SRCA proposta (linea continua violetta) si conforma alla distanza di 15 metri (linea tratteggiata gialla). Tale consistente riduzione è stata ammessa dal Dipartimento del territorio nel Rapporto sull'esame preliminare dipartimentale della variante di PR del Comune di Morcote, elaborato il 27 gennaio 2025 (pp. 3-4 di tale Rapporto, allegato a chiusura degli atti del MM N° 1116).

L'esame del MM N° 1116 da parte della Commissione Edilizia Opere Pubbliche e Pianificazione non ha evidenziato criticità che possano ostare alla sua approvazione da parte del Consiglio comunale.

Si desidera tuttavia formulare tre raccomandazioni:

1. Nel caso della Camera di raccolta del Riale di Val di Fiume (foto in alto a p. 16 del rapporto EcoControl), Christian Scheggia ha potuto documentare la situazione venutasi a creare durante le abbondanti precipitazioni del 23 settembre scorso, in occasione delle quali il corso d'acqua, ingrossato, lambiva gli argini sollecitando soprattutto l'argine sinistro. La Commissione chiede a questo lodevole Municipio di valutare se non occorra attuare degli interventi di miglioria in quel punto.
2. La sicurezza degli spazi adiacenti ai corsi d'acqua è strettamente connessa alla loro pulizia e manutenzione. La Commissione raccomanda pertanto a questo lodevole Municipio di vegliare con particolare cura a che questo continui ad avvenire, o avvenga, con regolarità.

3. La Commissione auspica, infine, che, oltre agli adeguamenti qui discussi, si possa procedere presto a porre mano agli altri aspetti del Piano regolatore che attendono il necessario aggiornamento.

Sulla scorta di quanto qui esposto invitiamo il CC a voler approvare il MM N° 1116 come da risoluzione elencata nello stesso, ossia:

1. È adottata la variante di piano regolatore concernente la definizione della zona di protezione delle acque di superficie costituita da:

- geodati digitali di PR;
- modifica dell'art. 9 p.to 5 con lo stralcio e sostituzione del nuovo p.to 6 delle NAPR;
- definizione del nuovo p.to 6 dell'articolo 9 delle NAPR – Zona di protezione delle acque di superficie;
- adeguamento della numerazione dell'articolo 9 delle NAPR;
- modifica degli articoli 42 e 45 delle NAPR;
- correzione di due errori grammaticali degli articoli 42 e 45 delle NAPR;
- rapporto di pianificazione – Definizione della zona di protezione delle acque di superficie, Variante di piano regolatore, Gruppo di lavoro Francesco Gilardi studi territoriali e Guscetti studio d'architettura e pianificazione (4 settembre 2025).

2. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi della Legge cantonale sullo sviluppo territoriale LST.

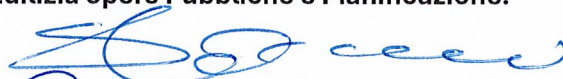
Il relatore:

Nicola Navone



I membri della Commissione Edilizia opere Pubbliche e Pianificazione:

Sandro Leoncini, presidente



Roberto Marcon



Nicola Quadri



Christian Scheggia

